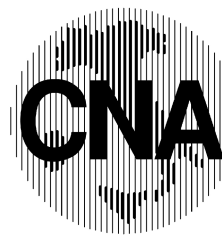




Comune di Bosconero



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**
Associazione Provinciale di Torino



IL RESTAURO DELLE FACCIATE DEL MUNICIPIO CON IL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIREZIONE DEL CORSO: ARCH. GIOVANNI BRINO, POLITECNICO DI TORINO
ISTRUTTORI: NINO LONGHITANO, ELIANA MILANI, RAFFAELLA RICCHI

Era un sogno dell'Amministrazione comunale quello di restituire alla città il Palazzo Municipale del tutto restaurato e questo sogno si è realizzato grazie all'operosità e alla fattiva collaborazione tra l'Assessorato all'artigianato, l'ufficio tecnico e la squadra di lavoro costituita da docenti, professionisti e giovani partecipanti che si sono cimentati in questa meravigliosa opera, per la quale è doveroso il più sentito riconoscimento.

FABRIZIO PEN Sindaco di Bosconero

L'impressione che si vuol dare ad un visitatore che entra a Bosconero è quella di un paese piccolo, ma accogliente, fatto a dimensione d'uomo, dove le cose ben fatte contano ancora. Molte amministrazioni perseguono l'espansione sfrenata convinti che il grande sviluppo sia sinonimo di benessere.

La nostra Amministrazione invece è consapevole che il benessere non risulta solo da uno sviluppo quantitativo, bensì da scelte e investimenti qualitativi. Siamo convinti che ci si debba ancora emozionare vivendo in armonia con "la terra" che ci circonda. Dentro questo opuscolo è proprio "la terra" l'attore principale della storia raccontata attraverso la raccolta di immagini.

Due anni fa abbiamo deciso di intraprendere questa grande avventura pur non avendo una meta precisa. Era necessaria la riparazione del tetto e per eseguirla serviva il ponteggio, quindi perché non cogliere l'occasione per regalare a Bosconero un altro tassello per completare il grande mosaico dell'armonia riportando la facciata del palazzo comunale ai colori e alle forme di un tempo?

Per un tassello così ambizioso era necessario un partner forte e competente; da qui l'incontro con CNA, nella persona di Giovanni Brancatisano, con il quale era già da tempo consolidata una collaborazione in merito alla manifestazione dell'artigianato "Tra aria, terra, acqua e fuoco".

A CNA abbiamo chiesto di fare un corso di restauro, e subito ci è stato presentato il professor Giovanni Brino, docente universitario e grande esperto di restauri. Da questo incontro è nata la bellissima esperienza del corso, che ha coinvolto uno staff composto da Nino Longhitano, Eliana Milani e Raffaella Ricchi e da 40 allievi che carichi di entusiasmo e guidati dalla passione e competenza dell'architetto Brino hanno compiuto una vera opera d'arte.

Ho detto che è la terra l'attore principale perché tutto quello che si è fatto è stato fatto con prodotti naturali - grassello di calce, cocchiopesto sabbia silicea e colori naturali della terra, il cui risultato si vede nelle pagine successive e il finale è senza commenti.

ILARIO PEILA Assessore all'Artigianato di Bosconero

L'inaugurazione di questa straordinaria opera di restauro si è svolta in occasione dell'inaugurazione della terza edizione della mostra dell'artigianato "Tra aria, terra, acqua e fuoco" nella giornata dell'11 maggio 2008. E' stata scelta la stessa data della manifestazione perché l'esposizione dedicata alle attività artigianali si coniuga perfettamente con il minuzioso lavoro di restauro della facciata. Sono infatti la manualità, la creatività e la professionalità degli artigiani che si manifestano sia nel corso di restauro e sia nella mostra. Queste due occasioni ci presentano ai visitatori per quello che siamo, un piccolo paese ricco di entusiasmo, dove chi viene si può ancora emozionare visitando una mostra per le vie del centro animate da suoni, colori e profumi, oppure guardando la facciata di un palazzo, che "sa di bello, antico e lontano".

PAOLA FORNERIS Vicesindaco di Bosconero

L'Unione CNA Costruzioni in collaborazione con il Politecnico di Torino attraverso il professor Giovanni Brino da anni promuove un modello di formazione basato sul "cantiere-scuola". Dopo decine di corsi attuati negli anni, nel 2007 un fortunato incontro con la giunta comunale ci ha permesso di individuare la facciata del palazzo comunale quale sede del corso di "Restauro conservativo delle facciate d'epoca".

La docenza pratica è stata affidata a Nino Longhitano, Eliana Milani e Raffaella Ricchi, artigiani Soci CNA. Gli iscritti al corso sono stati 40 tra artigiani, geometri e architetti e giovani usciti dalle scuole di formazione professionale. Le lezioni sono durate 2 mesi, concludendosi con il conferimento di un attestato di partecipazione. L'obiettivo dei corsi come questo è quello di formare artigiani e loro dipendenti in modo da dare ai più giovani la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro.

ANDREA TALAIA Presidente CNA Costruzioni Torino

GIOVANNI BRANCATISANO Responsabile CNA Costruzioni Piemonte

**IL CORSO DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE
DI RESTAURO DELLE
FACCIAE
DEL COMUNE DI BOSCONERO**

Il Comune di Bosconero, nel Canavese, in provincia di Torino, di concerto con la CNA di Torino, ha promosso un “Corso di formazione professionale di restauro delle facciate storiche” per artigiani, tecnici e studenti di architettura.

Il Corso, della durata di 80 ore, distribuite in otto sabati, è iniziato il 1° marzo ed è terminato il 3 maggio. Al Corso si sono iscritte 40 persone, tutte accettate grazie alle ampie dimensioni delle quattro facciate del Palazzo Comunale da restaurare e allo spazio disponibile nel cortile ad esso adiacente, che ha consentito di realizzare accanto al “Cantiere-Scuola” di restauro delle facciate un “Laboratorio”. In questo “Laboratorio” si sono svolte attività di supporto diretto al “Cantiere-Scuola” e anche altre attività formative di interesse più generale riferite ai colori e ai decori del Centro Storico di Bosconero, in cui il Palazzo Comunale si situa.

Il Corso è stato diretto dal professore Giovanni Brino del Politecnico di Torino, con la collaborazione di tre istruttori artigiani della CNA: Nino Longhitano, Eliana Milani e Raffaella Ricchi.

Il Corso di formazione di Bosconero appartiene ad una tipologia formativa particolare che la CNA conduce da 25 anni e che è nata in Piemonte per poi essere esportata in varie regioni Italiane, in Francia e in Svizzera, grazie ad una struttura operativa particolare, il “Laboratorio mobile di restauro delle facciate storiche”, fondato nel 1982. L’attività formativa della CNA, che conta una ottantina di corsi, dal 1983 ad oggi, sarà oggetto di una apposita pubblicazione presentata a “Restructura 2008”.

La singolarità dei corsi di formazione realizzati con il “Laboratorio mobile” è duplice:

1. Essi consentono di sfruttare al massimo la sinergia tra l'eccellenza operativa artigiana e l'eccellenza nel campo della ricerca universitaria e nella professione dell'architetto nel campo del restauro.
2. Essi possono essere realizzati direttamente con finanziamenti comunali (come nel caso di Bosconero), oppure Provinciali o Regionali o Cee o misti, oppure possono essere realizzati attraverso strutture formative esistenti (ad esempio il Cipet, Centro Istruzione Professionale Edili Torino).

Come si è detto, il Corso di Bosconero si è articolato in due momenti fra loro interdipendenti e al tempo stesso autonomi: il “Cantiere-Scuola”, che rappresentava il “prodotto finito” del Corso e il “Laboratorio”.

Il “Laboratorio” ha svolto un'attività di supporto diretto al “Cantiere-Scuola”, sia attraverso la produzione degli intonaci particolari (a cocciopesto e a stucco) e normali a base di calce e sabbia, utilizzati per i restauri e i rifacimenti degli intonaci ammalorati; sia attraverso la preparazione dei colori a calce dei fondi, dei rilievi, del cornicione e dell'altana, e sia attraverso la predisposizione dei modelli decorativi da riprodurre nella facciata (finti bugnati del basamento e angolari, finte cornici delle finestre, finte persiane, targhe viarie e scritta “Municipio”).

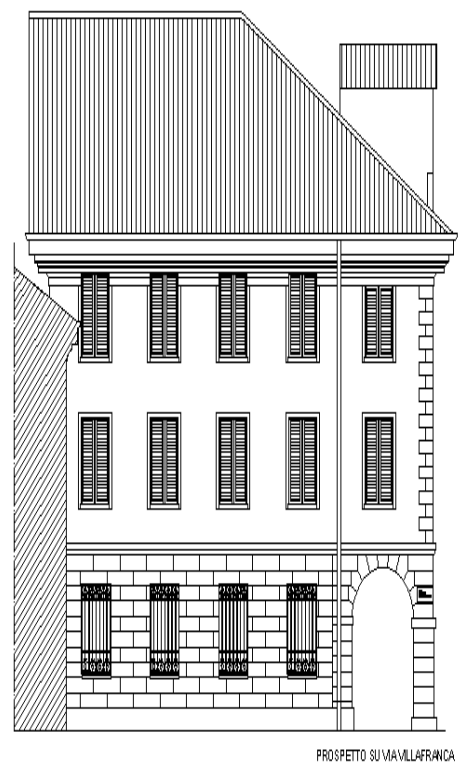
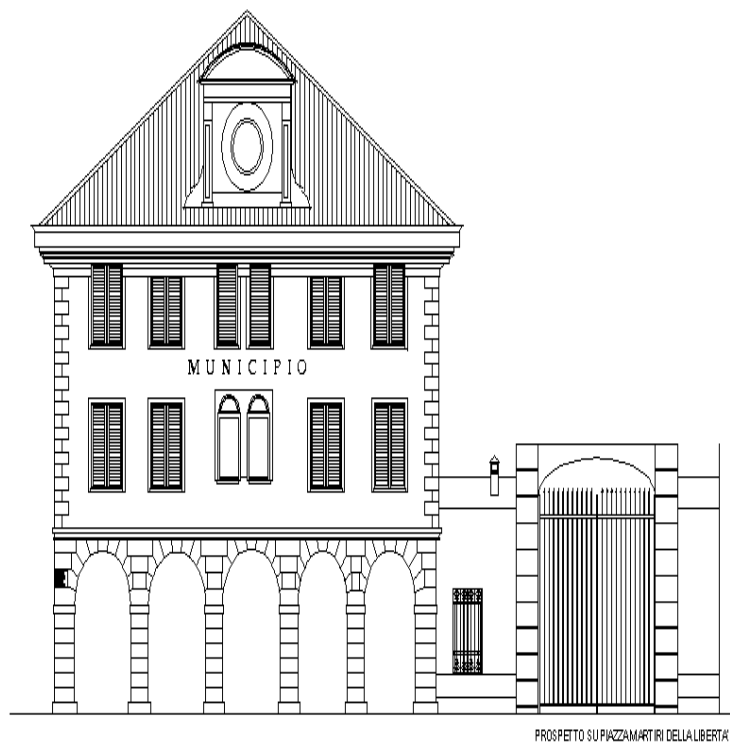
L'apprendimento dei partecipanti è avvenuto sia nel momento della preparazione dei materiali, dei colori e dei modelli decorativi, che della loro applicazione sulle facciate.

Nelle more delle varie operazioni di preparazione e realizzazione del restauro delle facciate del Municipio (idrolavaggio previo decapaggio, delle quattro facciate; demolizione degli intonaci cementizi dei pilastri e delle pareti del portico; messa in luce, armatura e stuccatura delle lesioni; rappezzatura e rasatura di intonaci lacunosi o corrosi; tracciamento dell'apparato decorativo ecc.), operazioni peraltro condotte dagli stessi partecipanti a rotazione, a causa del loro alto numero, nel "Laboratorio" sono state effettuate le riproduzioni dei colori e dei decori originari di Bosconero, sopravvissuti alle demolizioni, alle manomissioni e all'abbandono, rilevati insito per mezzo di un cestello messo a disposizione del Comune. La riproduzione della "Tavolozza dei colori di Bosconero", dei decori, delle meridiane, degli stemmi, delle finte persiane, dei monogrammi reperiti sulle facciate delle case e dei vari modelli di targhe viarie e numeri civici originari, è stata effettuata "a fresco" e "a secco" su appositi pannelli intonacati, esposti in occasione della presentazione del Corso, il 3 giugno 2008. Le pagine che seguono documentano le varie attività svolte sia nel "Laboratorio" che nel "Cantiere-Scuola".

PROF. GIOVANNI BRINO Politecnico di Torino



Foto d'epoca della facciata del Municipio, con la decorazione originaria, e foto prima del restauro, priva delle decorazioni e tinteggiata in acrilico



Il progetto di restauro della facciata del Municipio,
realizzato nell'ambito del Corso di Formazione,
In base alle foto d'epoca e alle tracce di decorazione

L'ATTIVITÀ DI LABORATORIO



Saggio di di spegnimento della calce,
il materiale base impiegato nel Corso per gli intonaci e le coloriture



Pilastro del portico del Municipio con intonaco cementizio degradato a causa dell'umidità di risalita e saggio di realizzazione del "cocciopesto", utilizzato come aggregato per gli intonaci deumidificanti



Il rilievo dei colori di Bosconero realizzato dal “Laboratorio Mobile”,
con il cestello messo a disposizione dal Municipio



La “Tavolozza dei colori” più ricorrenti di Bosconero



I colori di Bosconero rilevati in sito, con la campionatura e la confezione delle tinte



Intonacatura con calce e sabbia di tavelle laterizie,
su cui vengono riprodotti i colori di Bosconero



Codificazione dei colori di Bosconero,
riprodotti nelle tavelle laterizie



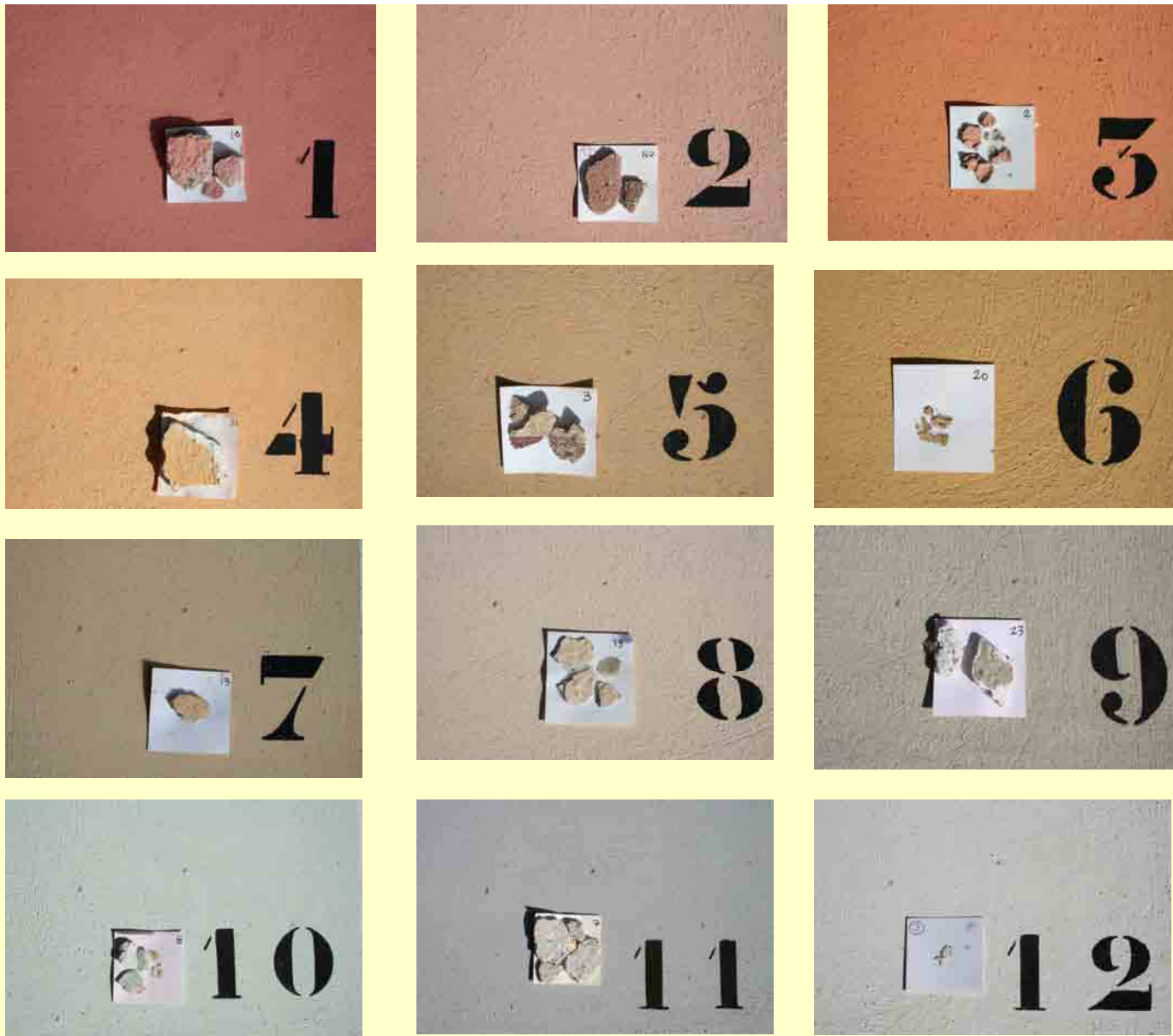
Riproduzione su pannelli intonacati
della "Tavolozza dei colori" più ricorrenti di Bosconero



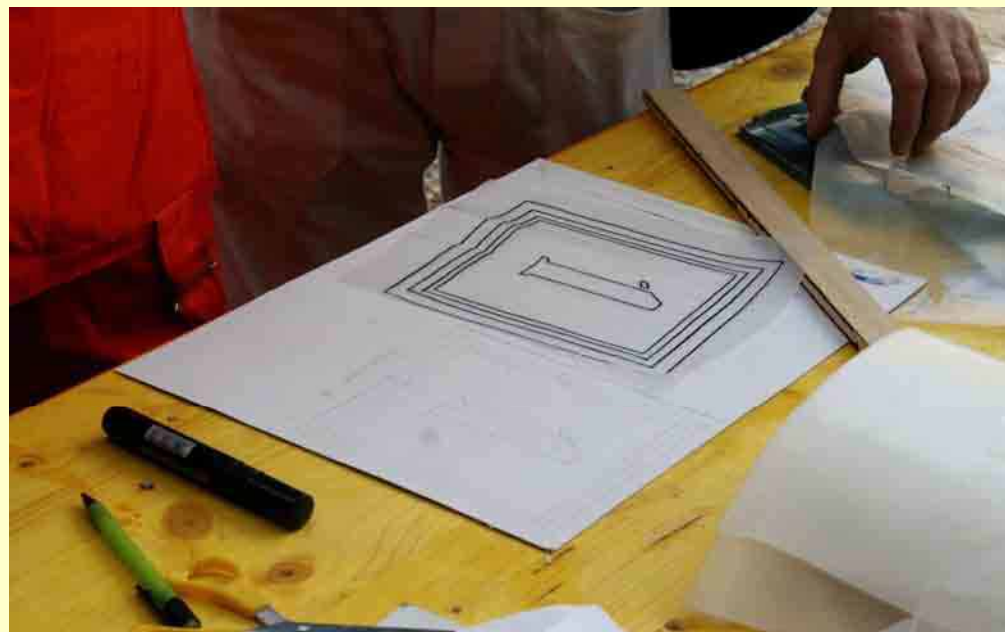
La "Tavolozza dei colori" di Bosconero,
ricostruita in base ai campioni di intonaci



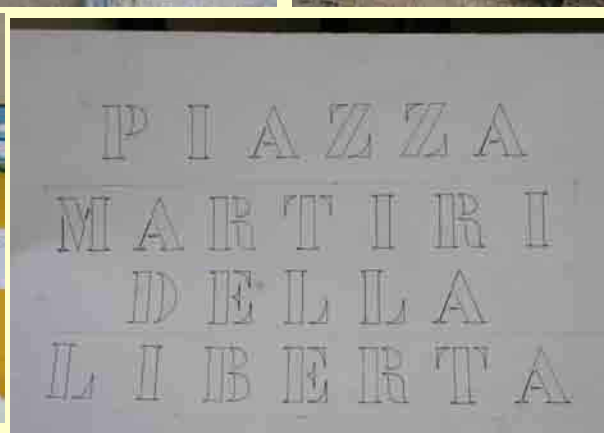
La “Tavolozza dei colori” più ricorrenti di Bosconero,
raffrontata con i campioni di intonaci



Raffronto tra i campioni di colori rilevati in sito
e la "Tavolozza dei colori" di Bosconero, ricostruita in Laboratorio



Rilievo dei numeri civici di Bosconero
e realizzazione dei modelli in Laboratorio



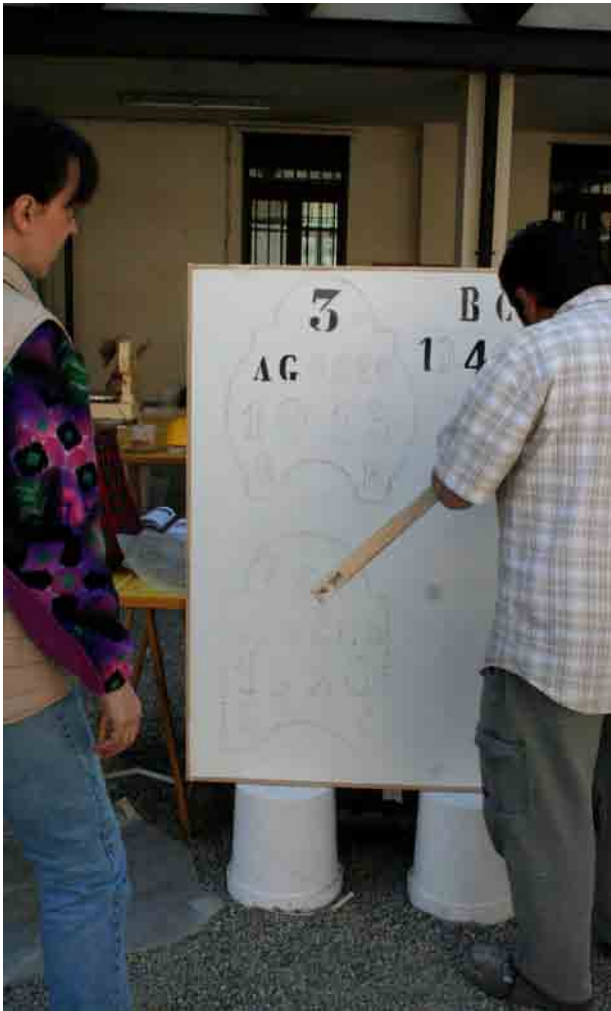
Rilievo delle targhe viarie originarie di Bosconero
e modello di targa realizzato in Laboratorio



Modello di targa "Segue numerazione" rilevato in sito e realizzato in Laboratorio



Il rilievo dei monogrammi riprodotti sulle facciate di Bosconero
realizzato con il cestello



Riproduzione in Laboratorio, su pannelli intonacati, dei monogrammi rilevati con il cestello sulle facciate



Realizzazione, in Laboratorio, della scritta "Municipio"
da sostituire alla scritta esistente con lettere in plastica



Il modello della scritta "Municipio"
da riprodurre sulla facciata del Comune, lato piazza Martiri della Libertà



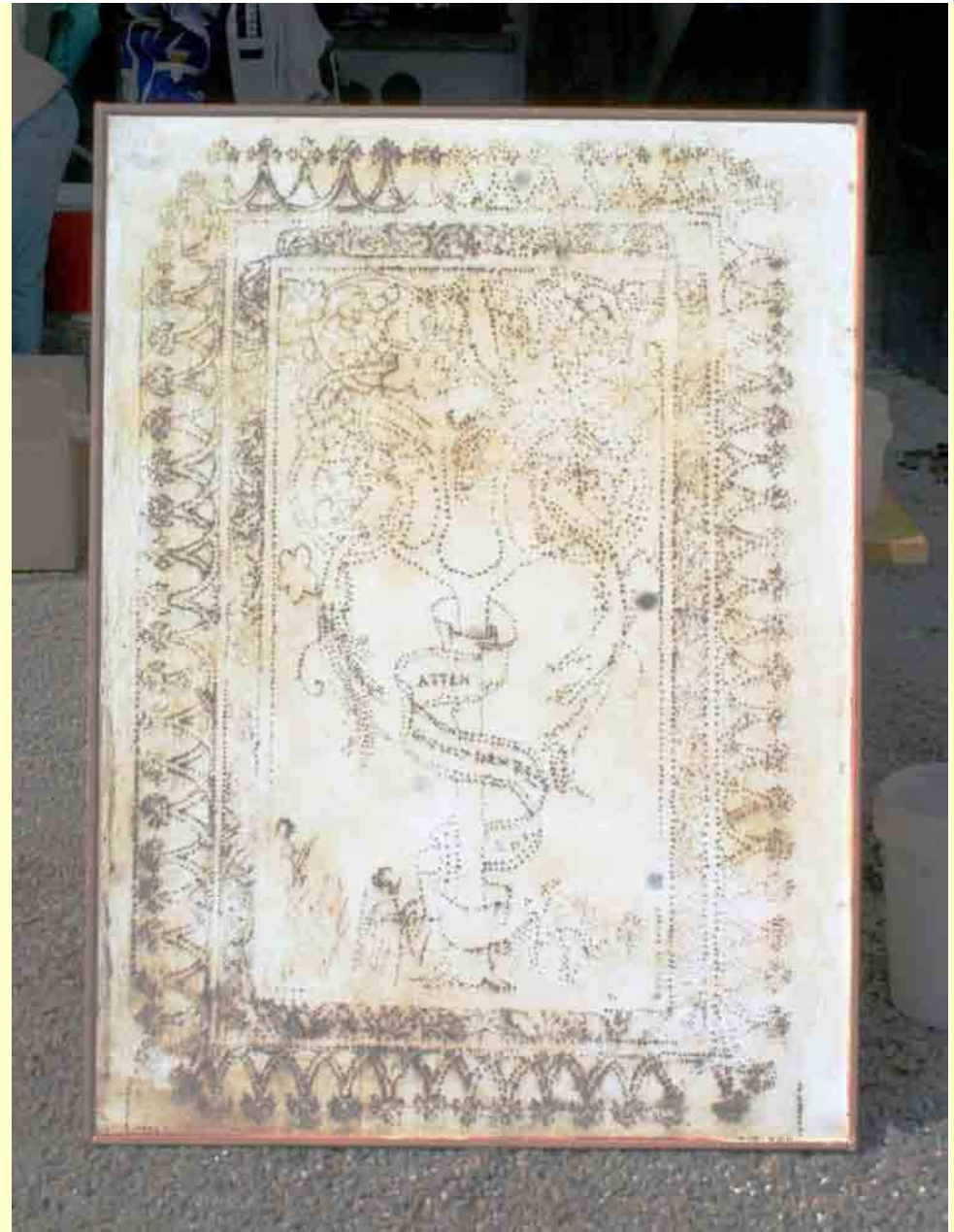
Riproduzione su pannello intonacato dello stemma di Bosconero



Decoro originario rilevato con il cestello in una cascina e poi riprodotto su pannello intonacato in Laboratorio



Decoro originario rilevato con cestello nella stessa cascina



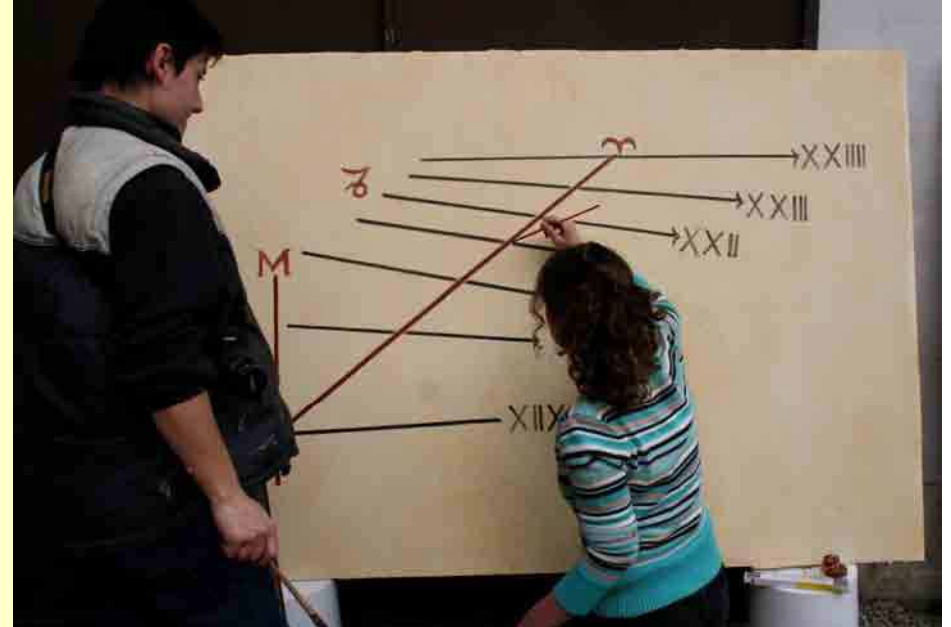
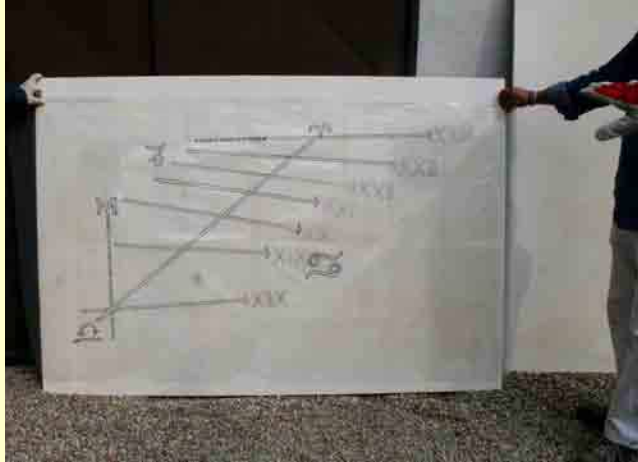
Preparazione ed esecuzione in Laboratorio dello "spolvero"
del decoro rilevato con cestello



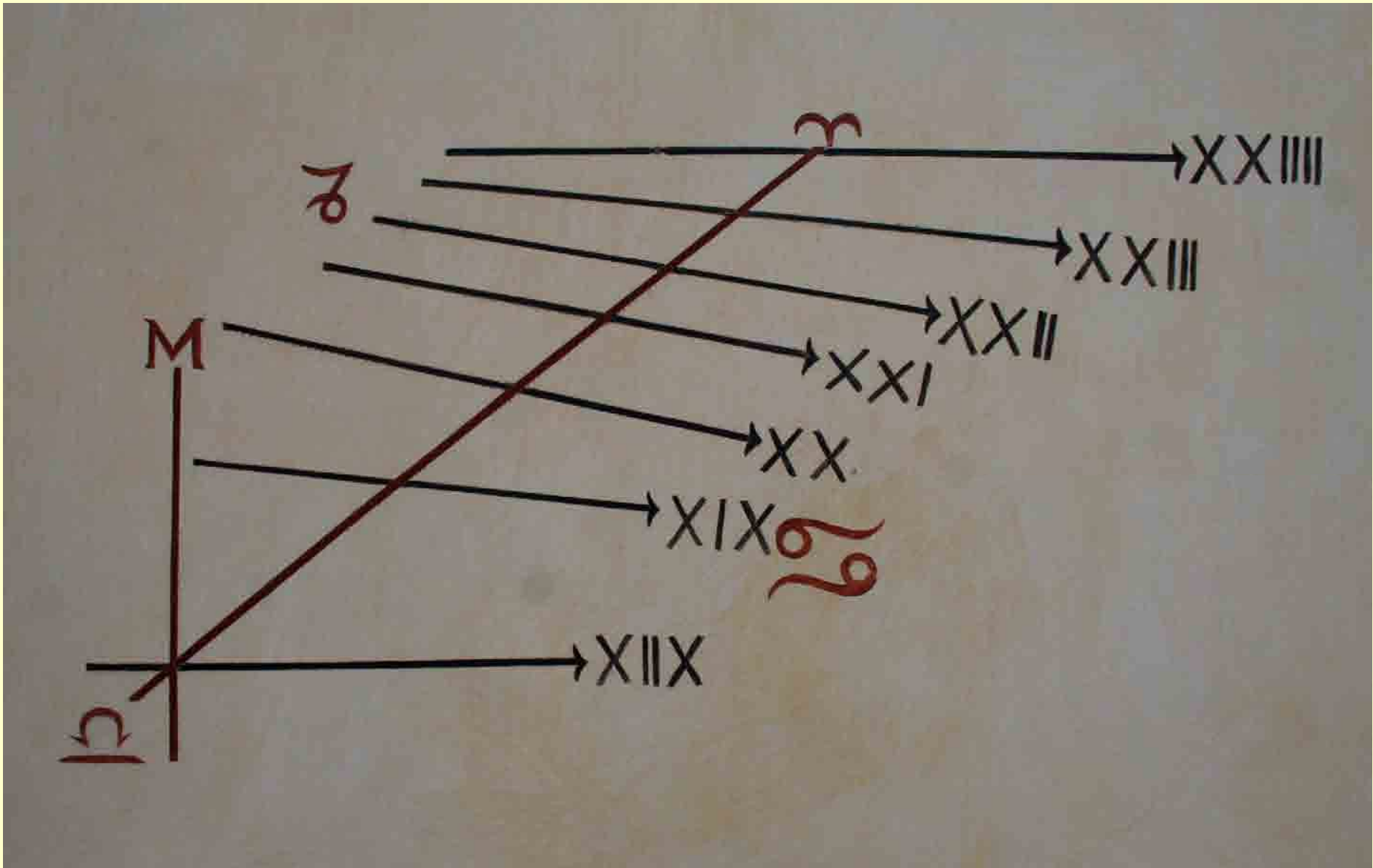
Realizzazione, in Laboratorio, su pannello intonacato,
del decoro rilevato con cestello



Meridiana in Vicolo Monte Grappa rilevata col cestello e poi riprodotta su pannello intonacato in Laboratorio



Formazione dello "spolvero" della meridiana
e riproduzione della stessa su pannello intonacato
all'interno del "Laboratorio"



Vista della meridiana riprodotta su pannello intonacato



Ricostruzione, su pannelli intonacati,
del bugnato angolare della facciata del Municipio
in base alle foto d'epoca e ai campioni di intonaco originario



Rifiniture del bugnato angolare della facciata del Municipio



Ricostruzione, in Laboratorio, degli spolveri delle persiane in trompe-l'oeil, da riprodurre sulle facciate del Municipio



Riproduzione, su pannelli intonacati,
dei due modelli di persiane in trompe-l'oeil



Rifiniture dei due modelli di persiane in trompe-l'oeil



Pausa-pranzo nella Piazza e al Ristorante

**IL “CANTIERE SCUOLA”
DI RESTAURO DELLE FACCIATE
DEL MUNICIPIO**



Il montaggio dei ponteggi



Il Piano della sicurezza



Il decapaggio e l'idrolavaggio
delle facciate, del portico e dell'altana
per eliminare la tinta acrilica non traspirante



La demolizione degli intonaci cementizi dei pilastri del portico con la rimozione degli angolari metallici



Preparazione dell'intonaco al cocchiopesto con la molazza
da applicare ai pilastri e alle pareti del portico



Preparazione dell'intonaco di "cocciopesto" con la molazza
da applicare ai pilastri e alle pareti del portico



Applicazione dell'intonaco al cocchiopesto
ai pilastri e alle pareti del portico



Applicazione dell'intonaco di cocchiopesto ai pilastri del portico



Applicazione dell'intonaco di finitura ai pilastri del portico



Applicazione dell'intonaco di cocchiopesto
alle pareti del portico



Applicazione dell'intonaco di cocchiopesto alle pareti del portico



Recupero della bifora originaria
al primo piano della facciata lato piazza Martiri della Libertà



Messa in luce e sigillatura, con armatura metallica, delle lesioni presenti nella facciata e rappezzi degli intonaci degradati



Rasatura con stucco dell'intonaco corroso del cornicione



La scoperta della colorazione originaria delle facciate,
nascosta sotto l'imbottitura in legno di una finestra
e la sua riproduzione su pannello intonacato



Preparazione in Laboratorio dei colori originari delle facciate,
in base ai campioni di intonaco reperiti



Applicazione dei colori originari sui fondi delle facciate



Realizzazione, in trompe-l'oeil, delle cornici delle finestre



Realizzazione delle persiane in trompe-l'oeil



Realizzazione della scritta "Municipio" sulla facciata del Comune



Realizzazione dei bugnati angolari ai lati delle facciate



Tinteggiatura dei pilastri, delle pareti e della volta del portico



Foto d'epoca e tracce della decorazione originaria del portico



Tracciamento dei bugnati originali del portico,
in base ai “lacerti” e alle foto d’epoca



Particolari della realizzazione dei bugnati originali del portico,
in base alle tracce e alle foto d'epoca



Particolare della realizzazione dei bugnati originari del portico



Realizzazione dei bugnati originali dei pilastri del portico



Pulizia dello zoccolo dei pilastri del portico



Ripristino dei bugnati originari del basamento lato via Villafranca



Realizzazione della targa viaria del Comune, lato via Villafranca, in base ai modelli originari rilevati in sito e allestiti in Laboratorio



Realizzazione della targa viaria del Comune, lato piazza Martiri della Libertà, in base ai modelli originari rilevati in sito e allestiti in Laboratorio



Particolari decorativi della facciata del Municipio
a restauri terminati



Altri particolari decorativi della facciata del Municipio
a restauri terminati



Pulizia del Cantiere-scuola e del Laboratorio alla fine dei lavori



Vista generale della facciata del Municipio,
lato piazza Martiri della Libertà, a restauri terminati

Elenco iscritti al corso di restauro delle facciate del Municipio di Bosconero

ALBANO Rinaldo, ARCURI Alfonso, BARBERIS Barbara, BENEDETTO Luca,
BERGONZI Enrico, BERTODO Alessandra, BIANCO Marialuisa, BOCCATO
Federico, BONGIOVANNI Agnese, CIAMBRONE Antonello, DE ANDREA Attilio,
DIBIASE Francesco, DRIMUS Venea, ELIA Alessandra, FERRAZZI Massimo,
FERRUA Chiara, FOLTRAN Elettra, FRANCHINO Fabio, FRANCHINO Giancarlo,
GOITRE Alberto, GRANDI Gianni, GRANDINETTI Dafne, LA GRASTA Katia,
LUSCI Pierpaolo, MARGAIRA Roberta, MARTINA Laura, MERCANTE Francesco,
MICHELETTO Enrico, MUNACO' Giuseppe, MUNTEAN Roman, PANICO Nicola,
PARISI Francesca, PRODOMO Srl, ROBALDO Luigi, ROSSA Valter,
SCHIALVINO Lara, SOLITRO Gabriele, TESTA Laura, VITERITTI Antonietta,
VOULAT Davide terza edizione della mostra dell'artigianato "Tra aria, terra, acqua
e fuoco"



Premiazione dei primi classificati alla mostra dell'artigianato "Tra aria, terra, acqua e fuoco" alla presenza di Giovanni Brancatisano Resp. Regionale CNA Costruzioni, Fabrizio Pen Sindaco di Bosconero, Ilario Peila Assessore all'Artigianato di Bosconero, Antonino Sgrò Pres. Regionale CNA Costruzioni, Santoro Maviglia Vicesegretario Regionale CNA , Giancarlo Dimasi, Antonino Longhitano, Eliana Milani e Raffaella Ricchi Artigiani CNA